



DOCUMENTO INTEGRATIVO AL CODICE ETICO DI TEREX “THE TEREX WAY”

Rev 0 del 26.10.2010

Rev 1 del 11.10.2012

Rev 2 del 16.04.2014

Rev 3 del 19.09.2016

Inserimento reati aggiornati ad agosto 2012 e aggiornamenti organizzativi, identificati in giallo

Adozione Codice Etico di Terex (a seguito cessione di quote a Terex Italia Srl) e trasformazione del presente documento in allegato integrativo al suddetto Codice

Aggiornamento catalogo reati a luglio 2016 e trasferimento attività amministrative a Terex Italia (GBS)

DONATI SOLLEVAMENTI Srl

Via Quasimodo 17
20025 Legnano (MI)

Sede operativa: via Archimede 52, 20864 Agrate Brianza (MB)

INDICE

1_ PRINCIPI GENERALI

- 1.1 Premessa
- 1.2 Finalità del presente documento
- 1.3 Destinatari
- 1.4 Valore contrattuale
- 1.5 Impegno di Donati Sollevamenti Srl
- 1.6 Obbligo dei soci, amministratori, dipendenti e collaboratori di Donati Sollevamenti Srl
- 1.7 Attuazione e controllo
- 1.8 Principi etici di riferimento

2_ NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO

3_ PRINCIPI NEI RAPPORTI CON I TERZI

- 3.1 Rapporti con i dipendenti
- 3.2 Rapporti con i collaboratori e con i consulenti
- 3.3 Rapporti con i fornitori
- 3.4 Rapporti con le autorità di vigilanza e di controllo

4_ LINEE DI CONDOTTA DA SEGUIRE NEI PROCESSI /ATTIVITA' SENSIBILI

- 4.1 Principi generali di comportamento e di attuazione del processo decisionale nelle aree di attività a rischio di reati contro la PA
- 4.2 Principi generali di comportamento e di attuazione del processo decisionale nelle aree di attività a rischio di reati societari
- 4.3 Principi generali di comportamento e di attuazione del processo decisionale nelle aree di attività a rischio di altri reati

5_ VIGILANZA SULL'APPLICAZIONE DEL CODICE ETICO E CONSEGUENZE DELLA SUA VIOLAZIONE

- 5.1 Organismo di Vigilanza/ Controllo
- 5.2 Obblighi di informazione
- 5.3 Violazioni

1 PRINCIPI GENERALI

1.1 Premessa

Donati Sollevamenti srl (d'ora in poi "Donati") si è dotata di un modello organizzativo atto a prevenire i rischi di commissione dei reati previsti dal D.lgs 231/2001 e successive modifiche e a limitarne eventuali impatti nel caso in cui venissero compiuti atti illeciti eludendo fraudolentemente lo stesso.

Il presente documento è parte integrante del suddetto Modello Organizzativo e del *Codice Etico di Terex Corporation, "The Terex Way"*.

Donati infatti, attraverso la controllante Demag Cranes & Components Srl, fa parte del Gruppo americano Terex Corporation e, considerato che i contenuti del Codice Terex sono allineati a quanto richiesto dal D.Lgs.231/01 ha deciso di adottare il Codice Terex quale Codice Etico valido ai fini del D.Lgs.231/01, unitamente al presente documento integrativo che disciplina gli aspetti non previsti dal Codice Terex.

1.2 Finalità del presente documento

Il presente documento integra i principi e le regole di condotta già indicate nel Codice Etico "The Terex Way", ai fini della prevenzione dei reati ex D. Lgs. 231/2001.

Il codice Terex e il presente documento definiscono i principi etici rilevanti e le norme comportamentali ai fini della prevenzione dei reati ex D. Lgs. 231/2001 e contengono, nello specifico, l'insieme dei diritti, dei doveri e delle responsabilità di Donati nei confronti dei "portatori d'interesse: dipendenti, fornitori, clienti, Agenti, Pubblica Amministrazione, azionisti, mercato finanziario, ecc.

1.3 Destinatari

Le norme contenute nel Codice Terex e nel presente documento sono vincolanti e si applicano a tutti i dipendenti e collaboratori di Donati, ovunque essi operino, nonché a collaboratori o consulenti esterni che operano in nome e/o per conto della Società.

Sono tenuti a rispettare quanto indicato nei suddetti documenti anche i clienti, i fornitori e chiunque altro abbia rapporti con la Società.

In nessuna circostanza la pretesa di agire nel perseguimento di un interesse o di un vantaggio per Donati può giustificare l'adozione di comportamenti in contrasto con quelli enunciati nei suddetti documenti.

1.4 Valore contrattuale

L'osservanza delle norme contenute nel Codice Terex e nel presente allegato, devono considerarsi parte essenziale delle obbligazioni contrattuali dei dipendenti di Donati ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all'art. 2104 e seguenti del Codice Civile.

La violazione delle norme dei suddetti documenti lede il rapporto di fiducia instaurato con Donati e sarà sanzionata in modo proporzionato alla gravità dell'infrazione commessa, in conformità con quanto previsto dal sistema disciplinare definito dal Modello Organizzativo, di cui il Codice Etico Terex e il presente documento, sono parti integranti; fermo restando per i lavoratori

dipendenti, il rispetto delle procedure di cui all'art. 7 della legge 300 /1970 (Statuto dei Lavoratori), del CCNL dell'Industria Metalmeccanica e delle norme disciplinari adottate da Donati

Le violazioni commesse da soggetti terzi saranno sanzionate secondo i criteri previsti nelle specifiche clausole (risolutive espresse e/o applicative di penali) introdotte nei contratti con i terzi, affinché questi operino nel rispetto del Codice Etico Terex, del presente documento, oltre che del Modello Organizzativo di Donati .

1.5 Impegno di Donati

Donati si impegna a garantire la diffusione del Codice Terex e del presente documento integrativo attraverso:

- la distribuzione a tutti i dipendenti e collaboratori diretti (es outsourcing, Agenti, etc)
- affissione in luogo accessibile a tutti presso la sede di Legnano (Mi)
- informazioni specifiche a clienti, fornitori e a tutti coloro che hanno rapporti con Donati della disponibilità di consultazione del documento sul sito internet www.donati-europe.com.

Donati si impegna altresì a:

- adeguare i contenuti del presente documento all'evoluzione normativa;
- svolgere le opportune verifiche in presenza di notizie di violazioni delle norme contenute nel presente documento
- applicare le sanzioni previste in caso di accertata violazione
- adoperarsi affinché non vengano effettuate azioni di ritorsione verso coloro che, eventualmente, avessero fornito informazioni sull'illecito
- operare affinché il personale comprenda l'importanza di rispettare le norme contenute nel Codice Terex e nel presente documento.

1.6 Obbligo dei soci, amministratori, dipendenti e collaboratori di Donati

Ai Soci, Amministratori, Dipendenti o Collaboratori di Donati è richiesta la conoscenza dei principi e dei contenuti del Codice Etico di Terex e del presente documento e le norme di riferimento che regolano l'attività svolta della propria funzione derivanti dalla Legge o da procedure interne e regolamenti interni. Le suddette figure, nello specifico, hanno l'obbligo di:

- astenersi da comportamenti contrari a tali norme, principi e regolamenti;
- rivolgersi ai propri superiori, referenti aziendali e all'Organismo di Vigilanza per chiedere chiarimenti in merito alla loro applicazione;
- riferire all'Organismo di Vigilanza, con tempestività, possibili casi o richieste di violazione del Codice Etico di Terex e/o del presente documento (punto 5.2, del presente Codice);
- collaborare, se richiesto, nella verifica di eventuali violazioni;
- informare adeguatamente ogni terza parte circa l'esistenza del Codice Etico Terex unitamente al presente documento e gli impegni ed obblighi imposti dallo stesso ai soggetti esterni.

1.7 Attuazione e controllo

L'organismo di Vigilanza (OdV), istituito ai sensi dell'art. 6 D.Lgs.231/01, ha il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del Modello di organizzazione e controllo ex D.Lgs.231/01, ivi compreso il presente documento, curandone l'aggiornamento.

A tal fine, l'Organismo, in collaborazione con il Responsabile Qualità, predispone ed effettua iniziative di formazione differenziate secondo il ruolo e le responsabilità.

1.8 Principi etici di riferimento

Nella predisposizione del presente documento, si è tenuto conto delle procedure e dei sistemi di controllo esistenti, ove giudicati idonei a valere anche come misure di prevenzione dei reati e di controllo delle aree a rischio.

In particolare sono stati individuati i seguenti strumenti diretti a prevenire i reati identificati nell'analisi delle attività sensibili di Donati :

- Analisi del rischio compimento reati in ambito del D.Lgs 231/2001
- Analisi delle attività sensibili di Donati
- Regolamento dell'ODV (Organismo Di Vigilanza)
- Modello Di Organizzazione, Gestione E Controllo Ai Sensi Del D.Lgs 231/2001
- Codice Etico "The Terex Way"
- Manuale della Qualità
- Procedure aziendali, documentazione e disposizioni inerenti la struttura gerarchica – funzionale aziendale (organigramma, mansionari, profili, ecc)
- Sistema disciplinare del CCNL dell'Industria Metalmeccanica
- Sistema amministrativo, contabile, finanziario e di reporting
- Responsabilità, Poteri, Deleghe e Procure
- Applicazione del D.Lgs. 81/08 in materia di Sicurezza sul lavoro e relativa documentazione
- In generale, la normativa italiana applicabile.

Tali documenti costituiscono nell'insieme il Modello Organizzativo di Controllo in ottemperanza del D.Lgs 231/2001.

2_ NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO

In conformità a quanto previsto dalle linee guida di Confindustria, Donati definisce i principi etici di riferimento per tutti i soggetti tenuti al rispetto del Codice Etico individuati al punto 1.3.

Tali principi integrano i valori già individuati nel Codice Etico di Terex "The Terex Way", a cui devono ispirarsi tutte le attività svolte dai dipendenti Donati.

I dipendenti ed i collaboratori della società sono invitati a rivolgersi, oltre che ai propri superiori diretti, anche all'Organismo di Vigilanza, in caso di qualsiasi ipotesi di dubbio, o necessità di ulteriori approfondimenti, in relazione alla completa osservanza ed interpretazione di quanto sancito dal presente documento.

Per eventuali dubbi o approfondimento in merito al Codice Etico di Terex, nel documento stesso sono presenti i riferimenti del Helpline di Terex.

Rispetto delle leggi e dei regolamenti

La società ha come principio imprescindibile il rispetto di leggi e dei regolamenti vigenti.

Ogni dipendente della società deve quindi impegnarsi al rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti.

Tale impegno dovrà valere anche per i consulenti, fornitori, clienti e per chiunque abbia rapporti con la società. La società non inizierà o proseguirà nessun rapporto con chi non intenda allinearsi a questo principio.

Riservatezza

Le informazioni di cui i dipendenti / collaboratori sono venuti a conoscenza nello svolgimento delle loro funzioni professionali, devono essere gestite con estrema riservatezza e non devono mai essere utilizzate per profitto o scopi personali. Tali informazioni devono essere chiare e trasparenti. A tal proposito si fa anche riferimento alle regole contenute nel Codice "The Terex Way".

Le informazioni riservate sono:

- a)** i piani aziendali, strategici, economici/finanziari, contabili, commerciali, gestionali, operativi;
- b)** i progetti e gli investimenti;
- c)** i dati relativi al personale, ai clienti, ai fornitori, agli utenti e in generale tutti i dati definiti personali dalla D. Lgs. n. 196/03 con particolare attenzione per quelli che la legge stessa definisce come sensibili;
- d)** i parametri aziendali di prestazione e di produttività;
- e)** gli accordi societari, gli accordi e i contratti commerciali, i documenti aziendali;
- f)** il know-how relativo alla commercializzazione dei prodotti Donati ;
- g)** le banche dati quali fornitori, clienti, dipendenti e collaboratori esterni.

I Soggetti, nel trattare tali dati e informazioni, devono prestare la massima attenzione e riservatezza. In particolare devono:

- a)** mantenere riservate le notizie e le informazioni apprese nell'esercizio delle proprie funzioni e che non siano oggetto di trasparenza in conformità alla legge ed ai regolamenti;
- b)** osservare il dovere di riservatezza anche dopo la cessazione dal rapporto di lavoro;
- c)** consultare i soli documenti cui sono autorizzati ad accedere, facendone uso conforme alle proprie mansioni e consentendone l'accesso solo a coloro che ne abbiano titolo ed in conformità alle prescrizioni impartite;
- d)** prevenire l'eventuale dispersione di dati osservando le misure di sicurezza impartite, custodendo con ordine e cura gli atti affidati ed evitando di effettuarne inutili copie.

Tutela ambientale

La società è impegnata nella salvaguardia dell'ambiente come bene primario, seguendo l'impronta già delineata da Casa Madre Terex, "The Terex Way", al paragrafo 4. A tale scopo, orienta le proprie scelte, in modo da garantire la compatibilità tra iniziativa economica ed esigenze ambientali. La società rifiuta i comportamenti che si discostano dai suddetti principi.

Diligenza e buona fede

Ogni dipendente e/o collaboratore deve agire lealmente e secondo buona fede, rispettando gli obblighi contrattualmente sottoscritti ed assicurando le prestazioni richieste. Deve, altresì, conoscere ed osservare il contenuto del presente documento nonché quanto indicato dai paragrafi 2 e 3 del Codice Terex "The Terex Way", improntando la propria condotta al rispetto, alla cooperazione ed alla reciproca collaborazione.

Documentazione delle attività

Tutte le attività, azioni, transazioni ed operazioni della Società devono essere:

- compiute nel rispetto delle norme vigenti, della massima correttezza gestionale, della completezza e trasparenza delle informazioni e della legittimità sia formale che sostanziale
- compiute nel rispetto delle istruzioni e delle procedure ed entro i limiti delle deleghe ricevute e dei budget approvati dal Consiglio di Amministrazione, nonché essere legittime, coerenti e congrue.
- compiute nel rispetto delle regole contenute nel Codice Etico di Terex “The Terex Way”

Concorrenza Leale

Tutte le attività, azioni, inerenti le pratiche commerciali devono essere svolte in termini di correttezza e veridicità nella pubblicità e in altre comunicazioni commerciali del prodotto senza ingannare il Cliente.

I Funzionari commerciali svolgono le loro attività nel massimo rispetto e escludendo ogni forma di concorrenza sleale.

Inoltre, ogni attività deve essere compiuta nel rispetto di quanto previsto nel Codice Etico di Terex “The Terex Way”, con particolare riferimento al paragrafo 2.

3_ PRINCIPI NEI RAPPORTI CON I TERZI

3.1 Rapporti con i dipendenti

La Società richiede che i propri dipendenti/collaboratori conoscano ed osservino le prescrizioni del presente documento, nonché del Codice Etico di Terex “The Terex Way”.

I dipendenti sono tenuti a segnalare all’Organismo di Vigilanza di cui al successivo punto 4 ogni violazione delle regole contenute in tali documenti, da parte di colleghi, collaboratori e consulenti di cui vengano a conoscenza. La Società considererà infrazione disciplinare qualunque segnalazione infondata effettuata in mala fede al fine di arrecare danno volontario a colleghi e/o collaboratori o segnalazioni fondate omesse.

I dipendenti devono utilizzare correttamente i beni aziendali messi a loro disposizione salvaguardando, in generale, il valore del patrimonio aziendale.

3.2 Rapporti con i collaboratori e con i consulenti

Donati procede all’individuazione ed alla selezione dei collaboratori e dei consulenti con assoluta imparzialità, autonomia e indipendenza di giudizio.

Comportamenti contrari ai principi espressi nel presente documento e nel Codice Etico di Terex “The Terex Way”. possono essere, dalla Società, considerati grave inadempimento ai doveri di correttezza e buona fede nell’esecuzione del contratto, motivo di lesione del rapporto fiduciario e giusta causa di risoluzione dei rapporti contrattuali.

Collaboratori e consulenti che intrattengano rapporti con la Società sono tenuti ad evitare qualunque situazione di conflitto di interessi con la stessa, obbligandosi, in caso di conflitto a segnalarlo immediatamente alla Società.

Ciò è previsto da apposite clausole contenute nei contratti con collaboratori e consulenti.

3.3 Rapporti con i clienti e i fornitori

Nell'avviare relazioni commerciali con nuovi clienti e/o fornitori e nella gestione di quelle già in essere, è fatto divieto, sulla base delle informazioni pubbliche e/o disponibili nel rispetto delle normative vigenti, di instaurare e mantenere rapporti con soggetti:

- implicati in attività illecite, in modo particolare con quelle connesse ai reati di cui al D.Lgs 231/01 e, comunque, con soggetti privi dei necessari requisiti di serietà ed affidabilità commerciale;
- che, anche in modo indiretto, tengono comportamenti non rispettosi della dignità umana e la personalità individuale e/o a violare i diritti fondamentali della persona (sfruttando il lavoro minorile, favorendo il traffico di migranti ovvero il turismo sessuale, ecc)
- che non rispettano le normative di legge in materia di lavoro, con particolare attenzione al lavoro minorile, le normative di salute e sicurezza dei lavoratori e, in generale tutte le regole contenute nel presente Codice Etico.
- che non rispettano, in generale, le regole contenute nel presente documento e in quello di Terex "The Terex Way".

Nei rapporti con i clienti la società opera nel rispetto delle leggi vigenti e in conformità con le politiche commerciali aziendali, con correttezza e trasparenza, evitando ogni forma di condizionamento, sia interno che esterno.

Nei rapporti di fornitura di beni e di prestazione di servizi Donati opera nel rispetto della normativa, dei principi del presente Codice e di quelli del Codice "The Terex Way", delle procedure interne adottate, anche in relazione al Sistema di Gestione della Qualità implementato dalla Società.

I dipendenti responsabili e addetti al processo di acquisto di beni e servizi devono procedere alla selezione dei fornitori in base a criteri oggettivi (quali ad esempio il prezzo e la qualità dei servizi) e alla gestione dei relativi rapporti secondo criteri di imparzialità, trasparenza e correttezza, evitando situazioni di conflitto di interessi anche potenziale con i medesimi, segnalando alla Società l'esistenza o l'insorgenza di tali situazioni, anche in conformità con quanto richiesto nel Codice "The Terex Way".

All'Organismo di Vigilanza, deve essere altresì segnalato qualsiasi tentativo o alterazione dei normali rapporti commerciali.

E' fatto divieto ai fornitori che operano con la Società di compiere qualunque atto che sia o che possa essere considerato contrario a leggi e/o regolamenti vigenti, ed in particolare violi le regole del Codice Etico di Terex e/o del presente documento integrativo, anche nel caso in cui da tali comportamenti derivi o possa, anche solo in astratto, derivare un qualunque vantaggio o interesse per la Società.

I fornitori, inoltre, sono tenuti ad evitare qualunque situazione di conflitto di interessi con la stessa, obbligandosi, in caso di conflitto a segnalarlo immediatamente alla Società.

Tali regole sono previste da apposite clausole contenute nei contratti con collaboratori e consulenti.

3.4 Rapporti con le autorità di vigilanza e di controllo

Donati impronta i propri rapporti con le autorità di vigilanza e di controllo (Ad es: Ispettorato del lavoro, Asl, Garante della Privacy, ecc.) alla massima collaborazione e nel pieno rispetto del loro ruolo istituzionale, impegnandosi a dare sollecita esecuzione alle loro prescrizioni.

4_ LINEE DI CONDOTTA DA SEGUIRE NEI PROCESSI / ATTIVITA' SENSIBILI

La società DONATI SOLLEVAMENTI s.r.l. con sede legale e stabilimento in Daverio 21020 (VA) Via Roma 55; fondata nel 1930 sotto la denominazione "F.lli Donati s.d.f." ed indirizzata alla produzione di utensili,

- nel 1955 avvia la progettazione, produzione e vendita dei paranchi elettrici a catena.
- nel 1974 completa la diversificazione aziendale della produzione, orientata, da quella data agli impianti di sollevamento.
- nel 1979 la società con la denominazione Donati Sollevamenti s.r.l. viene trasformata in società di capitali.
- nel 1998 la società viene acquisita dalla MANNESMANN DEMATIC S.P.A. (oggi DEMAG CRANES & COMPONENTS SpA, mantenendo la denominazione Donati Sollevamenti s.r.l.
- nel 2013, le quote di proprietà di Demag Germania, vengono cedute alla Terex Italia Srl, che è anche la società che controlla al 100% Demag Cranes & Components.

Donati, pertanto, è diventata parte del Gruppo americano Terex Corporation, che produce attrezzature pesanti per diversi settori, tra cui costruzioni, infrastrutture, cave, riciclaggio, miniere di superficie, trasporto, raffinazione, l'utilità e la manutenzione. Il gruppo è presente in tutto il mondo con 15.900 dipendenti e 50 siti produttive, e vende i suoi prodotti in più di 170 paesi

Analizzando ogni reato previsto dal D.Lgs 231/2001 in riferimento alla realtà aziendale di Donati è emerso che gli illeciti potenzialmente realizzabili sono i seguenti:

- a) reati contro la PA
- b) reati societari
- c) reati ambientali
- d) altri reati

I reati sopra indicati hanno evidenziato le seguenti aree a rischio:

- a) Processi sensibili nei rapporti con la P.A.
 - *Gestione dei rapporti con le autorità di vigilanza (Garante Privacy, Inps, Asl, ecc.)*
 - *Gestione degli adempimenti fiscali e rapporti con gli uffici tributari*
 - *Gestione degli adempimenti in materia di risorse umane*
 - *Gestione dei rapporti legali*
 - *Gestione dei finanziamenti / contributi agevolati erogati dallo Stato, Regione o Comunità Europea*
- b) Processi sensibili nella gestione della Società (reati societari)
 - *Predisposizione del bilancio d'esercizio*
 - *Gestione della contabilità*
 - *Approvvigionamento*
 - *Gestione societaria*
 - *Rapporti con il collegio sindacale*
 - *Gestione della comunicazione*
- c) Processi sensibili riguardanti reati ambientali
 - *Gestione dei rifiuti*
 - *Emissioni in atmosfera*
 - *Sostanze lesive per l'ozono*
 - *Versamenti sul suolo*

- d) Processi sensibili riguardanti altre tipologie di reati
- *Gestione cassa interna*
 - *Gestione sistema informatico*
 - *Gestione acquisti e fornitori*
 - *Gestione commerciale (vendite all'estero, stipula ordini)*
 - *Gestione dei dati / informazioni relativi a Donati*
 - *Gestione del Sistema di sicurezza sul lavoro in azienda*
 - *Gestione marcatura CE*
 - *Gestione attività pubblicitarie*
 - *Gestione del personale extracomunitario*

Le aree a rischio reato sopra identificate hanno costituito il punto di riferimento nella definizione di procedure di controllo e di modifiche a documenti esistenti.

4.1 Principi generali di comportamento e di attuazione del processo decisionale nelle aree di attività a rischio di reati contro la PA

La presente sezione si riferisce a comportamenti posti in essere da Presidente, Amministratori, Dirigenti, dipendenti, operanti nelle aree di attività a rischio, nonché da collaboratori esterni, nell'ambito delle seguenti attività:

- *Gestione dei rapporti con le autorità di vigilanza (Garante Privacy, Inps, Asl, ecc.)*
- *Gestione degli adempimenti fiscali e rapporti con gli uffici tributari*
- *Gestione degli adempimenti in materia di risorse umane*
- *Gestione dei rapporti legali*
- *Gestione dei finanziamenti / contributi agevolati erogati dallo Stato, Regione o Comunità Europea*

I reati che potrebbero essere commessi sono:

- *Corruzione e concussione*
- *Reati in tema di erogazioni pubbliche*
- *Truffa ai danni dello stato*
- *Frode informatica*

Donati impone l'espresso divieto a carico degli esponenti aziendali, in via diretta, e a carico dei collaboratori esterni e Partner, tramite apposite clausole contrattuali di:

- porre in essere comportamenti tali che possano portare al compimento dei reati contro la PA (art 24 e 25 del D.lgs 231);
- porre in essere comportamenti che, sebbene risultino tali da non costituire di per sé fattispecie di reati rientranti tra quelle sopra considerate, possano potenzialmente diventarlo;
- porre qualsiasi situazione di conflitto di interessi nei confronti di Pubblici Ufficiali o loro delegati in relazione a quanto previsto dalle ipotesi di reati contro la PA.

Al fine di non incorrere in queste fattispecie di reati, è fatto divieto di:

- effettuare le comunicazioni previste dalla legge, nonché la trasmissione dei dati e documenti richiesti dalle autorità pubbliche di vigilanza contravvenendo ai principi di tempestività, trasparenza, veridicità e completezza;

- porre in essere qualsiasi comportamento che sia di ostacolo all'esercizio delle funzioni da parte della Autorità pubbliche di vigilanza, anche in sede di ispezione (comportamenti ostruzionistici, mancata collaborazione, rifiuti pretestuosi, ecc.);
- omettere comunicazioni obbligatorie alle Autorità pubbliche di vigilanza;
- offrire denaro, doni o compensi, sotto qualsiasi forma, né promettere qualsiasi oggetto, servizio o favore a dirigenti, funzionari o dipendenti della Pubblica Amministrazione o a loro parenti o conviventi, per indurli a compiere un atto del loro ufficio o omettere o ritardare o compiere un atto contrario ai doveri del loro ufficio, nell'interesse o a vantaggio della Società;
- versare o promettere denaro o altra utilità ad un funzionario pubblico che abusando della sua qualità e/o dei suoi poteri induca a dare o promettere denaro o utilità
- distribuire omaggi e regali al di fuori di quanto stabilito dalle regole indicate nel codice Terex "The Terex Way".
- accordare o fare promesse di assunzione in favore di rappresentanti della PA o loro parenti (la procedura di assunzione prevede la verifica dei requisiti dei candidati.; ciò non vieta la potenziale assunzione di un ex dipendente della PA o suo parente qualora lo stesso sia in linea con i requisiti richiesti);
- riconoscere compensi in favore di soggetti esterni che non trovino adeguata giustificazione in relazione al tipo di prestazione / incarico da svolgere (ad.es. pagare fatture per prestazioni di servizi mai resi o resi parzialmente, o di valore inferiore a quanto fatturato), allo scopo di creare fondi necessari ad attività di corruzione;
- presentare dichiarazioni non veritiere ad organismi pubblici nazionali o comunitari al fine di conseguire erogazioni pubbliche, contributi o finanziamenti agevolati, o comunque al fine di conseguire un vantaggio patrimoniale o di ottenere autorizzazioni, licenze, concessioni o altri atti amministrativi;
- utilizzare somme ricevute da organismi pubblici nazionali o comunitari a titolo di erogazioni, contributi o finanziamenti per scopi diversi da quelli per i quali sono stati assegnati;
- alterare in qualsiasi modo il funzionamento di un sistema informatico o telematico di proprietà della Pubblica Amministrazione o intervenire illegalmente con qualsiasi modalità sui dati, informazioni e programmi in esso contenuti, allo scopo di realizzare un ingiusto profitto, causando danno alla PA stessa;
- tenere una condotta ingannevole, che possa indurre la PA in errore nella valutazione tecnico –economica dei prodotti e servizi offerti.

Per poter attuare i comportamenti sopra descritti vengono poste alcune regole:

- le funzioni incaricate di supportare eventuali controlli esterni da parte di Uffici Tributarî, Autorità di Vigilanza, INPS, ecc. devono offrire la massima disponibilità e trasparenza durante tali controlli;
- gli incarichi conferiti a Collaboratori esterni devono essere redatti per iscritto con l'indicazione del compenso pattuito, inserendo apposite clausole di riferimento al rispetto delle regole previste nel Codice Etico e devono essere sottoscritti da entrambe le parti;
- nessun tipo di pagamento può essere effettuato in contanti ad eccezione di quanto previsto nella procedura "Pagamenti";
- le dichiarazioni rese agli Enti preposti ai fini dell'ottenimento di erogazioni, contributi o finanziamenti devono contenere solo elementi assolutamente veritieri; in caso di ottenimento degli stessi, deve essere rilasciato apposito rendiconto;

- ai dipendenti o consulenti che materialmente intrattengono rapporti con la PA per conto di Donati deve essere conferito potere in tal senso dalla Società stessa (ad es. deleghe scritte).
- coloro che svolgono una funzione di controllo e supervisione riguardo gli adempimenti connessi all'espletamento delle suddette attività (pagamento di fatture, destinazione di finanziamenti ottenuti, supporto ai controlli degli Enti preposti, ecc.) devono porre particolare attenzione sull'attuazione degli adempimenti stessi e riferire immediatamente all'ODV eventuali situazioni di irregolarità.

Per quanto riguarda gli aspetti legati al reato di corruzione, le attività di Donati e dei suoi dipendenti sono improntate al rispetto dei principi stabiliti nel Codice Etico di Terex: "The Terex Way" al paragrafo 2.

4.2 Principi generali di comportamento e di attuazione del processo decisionale nelle aree di attività a rischio di reati societari

Le aree a rischio sono:

- *Predisposizione del bilancio d'esercizio*
- *Gestione della contabilità*
- *Approvvigionamento*
- *Gestione societaria*
- *Rapporti con il collegio sindacale*
- *Gestione della comunicazione*
- *Gestione dei prezzi di vendita e degli sconti*

I reati che potrebbero essere commessi sono:

- *Falsità nelle comunicazioni sociali,*
- *Indebita restituzione di conferimenti*
- *Illegale ripartizione degli utili e delle riserve*
- *Illecite operazioni sulle azioni o quote sociali o della società controllante*
- *Operazioni in pregiudizio dei creditori*
- *Formazione fittizia del capitale*
- *Impedito controllo*
- *Omessa comunicazione del conflitto di interessi*
- *Illecita influenza sull'assemblea*
- *Aggiotaggio*
- *Ostacolo dell'esercizio delle funzioni delle autorità pubbliche di vigilanza*
- *Corruzione privata*

Al fine di non incorrere in queste fattispecie di reati, è fatto espresso obbligo di:

- tenere un comportamento corretto, trasparente e collaborativo, nel rispetto delle norme vigenti e delle procedure di Donati, in tutte le attività finalizzate alla formazione del bilancio e delle altre comunicazioni sociali, e all'espletamento del controllo periodico da parte del Collegio Sindacale;

- osservare rigorosamente tutte le norme poste dalla legge a tutela dell'integrità del capitale sociale, del corretto funzionamento della società, della gestione dei rapporti con la autorità di vigilanza, della riservatezza delle informazioni.

Inoltre è fatto espresso divieto di:

- offrire denaro, doni o compensi, sotto qualsiasi forma; promettere qualsiasi oggetto, servizio o favore ad amministratori, sindaci, dirigenti o dipendenti di un altro ente affinché questi realizzino od omettano atti inerenti il loro incarico cagionando un danneggiamento alle loro società.

Per poter attuare i comportamenti sopra descritti vengono poste alcune regole.

Nell'ambito delle attività di predisposizione del bilancio e degli allegati previsti dalla legge (di cui alla procedura "Predisposizione ed approvazione del bilancio d'esercizio")

- elaborazione veritiera e corretta del bilancio di verifica da parte del Centro servizi esterno di Terex (GBS) che opera per conto di Donati in virtù di un contratto comprensivo della clausola 231;
- verifica del bilancio d'esercizio da parte del Direttore Amministrativo e dell'Amministratore Delegato;
- redazione da parte della Società esterna del Bilancio CEE e della relativa Nota Integrativa, in conformità ai principi contabili vigenti e alle norme del codice civile;
- tempestiva messa a disposizione del bilancio agli altri membri del CDA prima della riunione del Consiglio;
- tempestiva messa a disposizione del Collegio Sindacale del bilancio approvato dal CDA e dei documenti gestionali necessari per eventuali verifiche, al fine di consentire la predisposizione della relazione di loro competenza;
- verifica che le attività svolte dal Centro Servizi di Casa Madre Terex (GBS) siano sempre in linea con quanto indicato nel contratto con Terex e che vengano svolte nel rispetto dei contenuti del D.Lgs.231/01 nonché del Modello Organizzativo di Donati.

Nell'ambito delle altre aree a rischio in riferimento ai reati societari:

- massima collaborazione al Collegio Sindacale nel corso delle verifiche periodiche, fornendo sempre informazioni veritiere e corrette;
- assoluta conformità rispetto alla normativa civilistica di operazioni societarie (fusioni, acquisizioni, ecc) e di operazioni che incidono sulla consistenza del capitale sociale e/o delle riserve (aumenti di capitale, restituzione di conferimenti, distribuzione di utili) poste in essere dalla società (verifica in capo agli amministratori);
- conformità alle disposizioni di legge nella predisposizione e nei contenuti delle comunicazioni alle Autorità di Vigilanza, nonché negli obblighi di trasmissione delle stesse;
- massima collaborazione alle Autorità di Vigilanza in occasione di eventuali accertamenti ispettivi, fornendo sempre informazioni veritiere e corrette;
- garanzia di riservatezza su informazioni privilegiate non accessibili al pubblico e tali da influenzare il valore dei titoli azionari Terex e astensione dall'utilizzo delle stesse per la compravendita di detti titoli (vedi anche punto 3 del Codice Terex "The Terex Way".);
- comunicazione di assenza di conflitto di interessi da parte degli amministratori in occasione della loro nomina, nonché tempestiva comunicazione della presenza di eventuali conflitti di interessi qualora un amministratore venga a trovarsi in tale situazione (cointeressenze con clienti, fornitori, società in corso di acquisizione o fusione, ecc);

- conformità dei comportamenti del liquidatore a quanto previsto dal Codice Civile, nel caso in cui la società fosse posta in liquidazione;
- previsione di riunioni periodiche tra Collegio Sindacale e ODV per verificare l'osservanza delle regole e procedure aziendali in tema di normativa societaria da parte degli Amministratori e dei dipendenti.
- evitare di porre in essere comportamenti tali che possano portare al compimento dei reati di corruzione tra privati di cui all'art. 2635 del codice civile (art. 25 ter, lett. S bis del D.lgs 231)

4.3 Principi generali di comportamento e di attuazione del processo decisionale nelle aree di attività a rischio reati ambientali

Le aree a rischio sono:

- *Gestione dei rifiuti*
- *Emissioni in atmosfera*
- *Sostanze lesive per l'ozono*
- *Versamenti sul suolo*

I reati che potrebbero essere commessi sono:

- *Miscelazione di rifiuti nel deposito temporaneo (art. 256 c.5 D. Lgs. 152/06) e deposito temporaneo di rifiuti sanitari pericolosi che non rispetta le disposizioni del DPR 254/2003. (art. 256 c.6 D. Lgs. 152/06)*
- *Mancata comunicazione a Comune, Provincia, Regione, Prefetto di un evento che può cagionare inquinamento del suolo, sottosuolo, acque superficiali, acque sotterranee con superamento delle concentrazioni soglia di rischio (art. 257 c.1 D. Lgs. 152/06)*
- *Inquinamento del suolo in presenza di sostanze pericolose (art. 257 c.2 D. Lgs. 152/06)*
- *Soggetti non iscritti al SISTRI, art. 212 c. 8 - trasporto di rifiuti senza il formulario, indicazione nel formulario di dati incompleti o inesatti o predisposizione e/o uso durante il trasporto di un certificato di analisi di rifiuti che fornisce false indicazioni sulla natura, sulla composizione e sulle caratteristiche chimico-fisiche dei rifiuti. (art. 258 c.4 D. Lgs. 152/06)*
- *Violazione dei valori limite di emissione o delle prescrizioni stabiliti dall'autorizzazione, dagli Allegati I, II, III o V alla parte quinta del D. Lgs. 152/06, dai piani e dai programmi o dalla normativa di cui all'articolo 271, nell'Autorizzazione Integrata Ambientale o dalle prescrizioni altrimenti imposte dall'autorità competente che determina anche il superamento dei valori limite di qualità dell'aria previsti dalla vigente normativa (art. 279 c.5 D. Lgs. 152/06)*
- *Utilizzo di sostanze lesive per l'ozono (L. 549 del 28.12.1993 art.3 c.6)*
- *Inquinamento ambientale Art. 452 bis (Art. aggiunto dalla L. 22 maggio 2015, n. 68).*
- *Disastro ambientale Art. 452-quater c.p. (Art. aggiunto dalla L. 22 maggio 2015, n. 68).*
- *Delitti colposi contro l'ambiente Art. 452-quinquies c.p. (Art. aggiunto dalla L. 22 maggio 2015, n. 68).*

Al fine di non incorrere in queste fattispecie di reati, è fatto espresso obbligo di:

- predisporre adeguati impianti di aspirazione per le emissioni prodotte
- predisporre le autorizzazioni per le emissioni in atmosfera
- verificare periodicamente l'esecuzione delle manutenzioni agli impianti di aspirazione
- rispettare le prescrizioni dell'autorizzazione sugli impianti di aspirazione.

Per poter attuare i comportamenti sopra descritti vengono poste alcune regole:

- non miscelare tipologie diverse di rifiuto
- non trasportare rifiuti pericolosi e non senza le dovute autorizzazioni
- non falsificare documenti che accompagnano i rifiuti
- non permettere il funzionamento di impianti che producono emissioni in atmosfera senza la necessaria autorizzazione

Per quanto riguarda i reati ambientali i dipendenti Donati sono tenuti al rispetto dei principi già previsti nel Codice Etico di Terex "The Terex Way", al punto 4.

4.4 Principi generali di comportamento e di attuazione del processo decisionale nelle aree di attività a rischio di altri reati

Le aree a rischio sono:

- *Gestione cassa interna*
- *Gestione sistema informatico*
- *Gestione acquisti e fornitori*
- *Gestione commerciale (vendite all'estero, stipula ordini)*
- *Gestione dei dati / informazioni relativi a Donati*
- *Gestione del Sistema di sicurezza sul lavoro in azienda*
- *Gestione marcatura CE*
- *Gestione attività pubblicitarie*
- *Gestione del personale.*

I reati che potrebbero essere commessi sono:

- *Spendita di monete falsificate ricevute in buona fede;*
- *Detenzione di materiale pornografico;*
- *Riduzione o mantenimento in schiavitù o servitù, tratta di persone, acquisto e alienazione di schiavi;*
- *Danneggiamento di sistemi informatici o telematici;*
- *Delitti con finalità di terrorismo o di eversione dell'ordine democratico;*
- *Omicidio colposo, lesioni personali colpose;*
- *Ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro o utilità di provenienza illecita;*
- *Autoriciclaggio;*
- *Introduzione nello Stato e commercio di prodotti con segni falsi (art 474 c.p.)*
- *Illecita concorrenza con minaccia o violenza*
- *Messa a disposizione del pubblico in un sistema di reti telematiche di un'opera di ingegno protetta o parte di essa*
- *Abusiva duplicazione, per trarne profitto, di programmi per elaboratore; importazione, distribuzione, vendita o detenzione a scopo commerciale o imprenditoriale o concessione in locazione di programmi contenuti in supporti non contrassegnati dalla SIAE; predisposizione di mezzi per rimuovere o eludere i dispositivi di protezione di programmi per elaboratori*
- *Induzioni a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria*
- *Frodi contro le industrie nazionali*
- *Vendita di prodotti industriali con segni mendaci*
- *Assumere o utilizzare personale extracomunitario non in regola con il permesso di soggiorno.*

Al fine di non incorrere in queste fattispecie di reati, è fatto espresso obbligo di:

- utilizzare la rete informatica aziendale per gli scopi definiti dalla società ed evitare un uso illecito della stessa;
- garantire la sicurezza dei lavoratori
- garantire l'uniformità della tutela delle lavoratrici e dei lavoratori attraverso il rispetto dei livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali, anche con riguardo alle differenze di genere, di età e alla condizione delle lavoratrici e dei lavoratori immigrati
- tutelare l'integrità morale dei dipendenti e collaboratori, garantendo il diritto a condizioni di lavoro rispettose della dignità della persona e nel pieno rispetto della normativa sul lavoro, sulla sicurezza e sulla privacy;
- sviluppare rapporti con clienti e fornitori affidabili sotto il profilo della correttezza morale e commerciale, e del rispetto delle norme contenute nel D.Lgs 231/01.
- rispettare le norme attinenti alla corretta marcatura CE e predisposizione dei fascicoli tecnici;
- rispettare le norme deontologiche e legislative in materia di concorrenza sleale;
- utilizzare solo software autorizzati da IT;
- pubblicizzare il prodotto in modo trasparente e veritiero non alterando caratteristiche non presenti del prodotto.
- predisporre ed inviare alla Pubblica Amministrazione dichiarazioni dei redditi corrette;
- effettuare i pagamenti delle imposte sul reddito e delle ritenute in modo corretto e puntuale.

Ed è fatto divieto di:

- riconoscere compensi in favore dei Collaboratori Esterni che non trovino adeguata giustificazione in relazione al tipo di incarico da svolgere e alle prassi vigenti in ambito locale;
- corrompere le persone che andranno a testimoniare per conto di Donati;
- duplicare software per i quali non si è in possesso di licenza e autorizzazione di IT;
- rimettere in circolo banconote falsificate ricevute in buona fede;
- accettare mezzi di pagamento diversi da quelli che transitano sui normali canali bancari;
- accettare pagamenti, anche se effettuati tramite i normali canali bancari, provenienti da soggetti diversi dal cliente che acquista il bene o servizio;
- usufruire di collaborazioni con Fornitori che utilizzano personale "non in regola" (permesso di soggiorno scaduto, "in nero", etc) .

Per poter attuare i comportamenti sopra descritti vengono poste alcune regole:

- attenersi alle regole definite nel documento Programmatico della Sicurezza nel rispetto del D.Lgs 196/2003 ed introdurre sistemi che garantiscano un uso lecito della rete e dei sistemi informatici aziendali;
- rispettare le direttive organizzative, di gestione e di controllo della sicurezza definite nei protocolli aziendali e in questo stesso modello organizzativo
- aggiornare i documenti della Sicurezza seguendo le evoluzioni della normativa;
- formare ed informare il personale in materia di Salute e Sicurezza sul lavoro;

- rispettare gli standard tecnico-strutturali di legge relativi ad attrezzature, impianti, luoghi di lavoro, agenti chimici, fisici e biologici;
- svolgere un'attenta ed approfondita attività di valutazione dei rischi e di predisposizione delle misure di prevenzione e protezione conseguenti, tenendo costantemente aggiornati i relativi documenti;
- tenere sotto controllo le attività di natura organizzativa, quali emergenze, primo soccorso, gestione degli appalti, riunioni periodiche di sicurezza, consultazioni dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza;
- predisporre un' adeguata sorveglianza sanitaria
- assicurare un'attività di vigilanza con riferimento al rispetto delle procedure e delle istruzioni di lavoro in sicurezza da parte dei lavoratori;
- acquisire le documentazioni e certificazioni obbligatorie di legge;
- predisporre periodiche verifiche dell'applicazione e dell'efficacia delle procedure adottate;
- valutare i clienti e i fornitori, effettuare delle valutazioni su clienti e fornitori riguardo le attività che svolgono, le modalità con cui operano, i paesi nei quali sono presenti, ecc; inserire nei contratti clausole specifiche che garantiscano il rispetto ai principi 231/01 nelle attività da loro svolte;
- segnalare all'ODV eventuali anomalie nell'ambito dell'approvvigionamento di beni o della vendita dei propri prodotti / servizi, nella gestione della sicurezza sul lavoro, eventuale utilizzo illecito degli strumenti informatici.
- attenersi alle procedure/ controlli previsti nel MOC al fine di prevenire il compimento di potenziali reati.
- verificare la regolare cittadinanza del personale assunto; per i fornitori di servizi inserire apposite clausole di riferimento, che confermino il rispetto delle regole previste nel D.Lgs 231/01 e nel presente documento;
- verificare che le attività svolte dal Centro Servizi di Terex siano sempre in linea con quanto indicato nel contratto con Terex e che vengano svolte nel rispetto dei contenuti del D.Lgs.231/01 nonché del Modello Organizzativo di Donati.

Per quanto riguarda i reati correlati all'utilizzo di informazioni privilegiate allo scopo di influire sul prezzo di titoli azionari (in tal caso, dei titoli di Terex) - agiotaggio, abuso di mercato e manipolazione del mercato - i dipendenti Donati sono tenuti al rispetto dei principi già previsti nel Codice Etico di Terex "The Terex Way", al punto 3.

5_ VIGILANZA SULL'APPLICAZIONE DEL CODICE ETICO

5.1 Organismo di Vigilanza/ Controllo

L'ODV viene nominato dal CDA e si attiene a quanto previsto nel regolamento dell'Organismo di Vigilanza.

5.2 Obblighi di informazione

Qualora i Soggetti vengano a conoscenza, anche per tramite di terze persone, di situazioni illegali o eticamente scorrette o potenzialmente illegali o scorrette, devono informare

tempestivamente l'ODV; le segnalazioni potranno essere effettuate in forma scritta, orale, in via informatica, e dovranno essere raccolte ed archiviate a cura dell'Organismo di Vigilanza.

L'ODV agirà in modo da garantire i segnalanti contro qualsiasi forma di ritorsione, discriminazione o penalizzazione, assicurando altresì la riservatezza dell'identità degli stessi, fatti salvi gli eventuali obblighi di legge e la tutela dei diritti delle persone accusate erroneamente e/o in mala fede.

Tutte le segnalazioni saranno prontamente verificate dello stesso ODV che, nei casi di accertata violazione del Codice Etico di Terex e/o del presente documento, ne darà notizia al CDA.

La mancata osservanza del dovere di informazione in esame è sanzionabile da parte dello stesso ODV.

5.3 Violazioni

In caso di violazioni del Codice Etico di Terex e/o del presente documento integrativo, la Società adotta nei confronti dei Responsabili delle violazioni stesse - laddove ritenuto necessario per la tutela degli interessi aziendali e compatibilmente a quanto previsto nel quadro normativo vigente e dal sistema sanzionatorio previsto dal modello 231- provvedimenti disciplinari, che possono giungere sino all'allontanamento dalla Società degli stessi responsabili.

Le infrazioni commesse da parte di soggetti terzi saranno sanzionate secondo i criteri indicati nella specifiche clausole contrattuali previste.

La Società, nei casi verificati di infrazione ai principi del Codice Etico Terex e/o del presente documento, che presentino altresì estremi di reato, si riserva di procedere giudizialmente nei confronti dei soggetti coinvolti.

ALLEGATO A

DICHIARAZIONE DI PRESA D'ATTO

Il sottoscritto

Nato il a....., in qualità di

della Società DONATI SOLLEVAMENTI srl dichiara di aver ricevuto copia del

**Allegato integrativo al Codice Etico "The Terex Way"
Rev. 3**

e di aver preso atto delle disposizioni in esso contenute.

Data, luogo

.....

(firma)